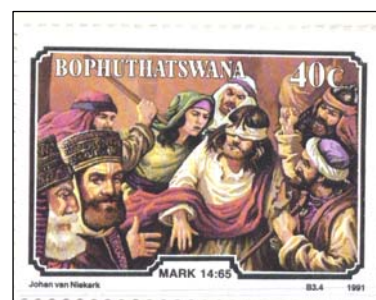
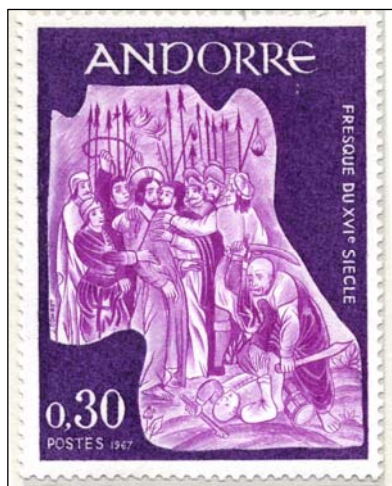
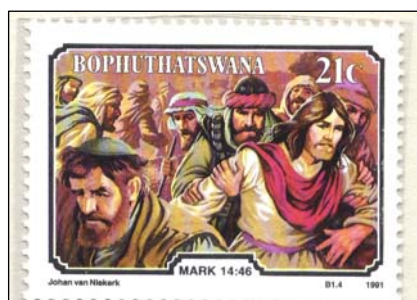


## IL "VANGELO DI GIUDA ISCARIOTA" di Angelo Siro

*Dal Vangelo di Matteo (14,43 e segg.) "Nello stesso momento, mentre ancora parlava, giunge Giuda, uno dei dodici, e con lui una grande turba con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Il traditore aveva loro dato un segno: "Colui che bacerò è lui. Afferratelo e portatelo via con attenzione" Appena giunto subito gli si avvicinò dicendogli "Maestro!" e lo baciava ripetutamente..."*



È stata recentemente data alle stampe la traduzione di un papiro ritrovato in Egitto negli anni '70 e notevolmente deteriorato a seguito di rocamboleschi trasferimenti in varie parti del mondo, da parte di oscuri tombaroli e antiquari ricettatori.

La National Geographic Society ha finanziato la ricostruzione, da centinaia di frammenti, del testo originale scritto in lingua copta (sahidico), risalente al 400 d.C. che si ritiene sia una traduzione di un testo gnostico già citato da Sant'Ireneo nel 180 d.c. e conosciuto come "Vangelo di Giuda". Sant'Ireneo (Vescovo di Lione 130-202) teologo equilibrato mise in luce i pericoli del razionalismo gnostico dilagante e già nel 180 d.C., citando proprio il "vangelo di Giuda" sostenne che tra gli eretici gnostici ce n'erano di talmente cattivi che, per dare addosso a quella che chiamavano la "grande Chiesa" cristiana, da cui si erano staccati per fondare le loro piccole conventicole, tributavano un vero culto a tutti i personaggi dipinti come "malvagi nell'Antico e nel Nuovo Testamento, dal serpente tentatore a Caino, dagli abitanti di Sodoma e Gomorra a Giuda!

Il termine gnosticismo deriva dal greco "gnosis", conoscenza e il sistema gnostico è caratterizzato dal primato della conoscenza su qualunque altro mezzo di salvezza per l'uomo. Nella sua lotta con il cristianesimo, la conoscenza gnostica si contrappone alla fede, in sintesi la tesi di fondo dei vari movimenti gnostici è che il creatore di questo mondo è un dio minore e cattivo,



e il mondo stesso è cattivo, la salvezza viene dalla conoscenza che è propria solo dei gnostici.



Nel "vangelo di Giuda" Gesù è un messaggero mandato dal regno immortale per riunire gli gnostici denunciando la natura malvagia del creatore di questo mondo, il personaggio venerato come Dio nell'Antico testamento e Padre nel Vangelo di Gesù! In questo testo, nella sua diffusione mediatica attraverso la stampa, è stata messa in evidenza esclusivamente la parte finale del documento relativa alle lodi a Giuda per aver

permesso, tramite il "presunto tradimento" a Gesù *"a deporre il ripugnante travestimento che lo faceva scambiare per un membro a pieno titolo del mondo umano creato dal dio malvagio... Ucciso, Gesù ridiventa quel puro spirito che, per i gnostici che sapevano vedere oltre le apparenze, era sempre stato"*

Nel documento vengono riportati conflitti violenti con gli apostoli: Gesù deride gli Apostoli quando pregano; li attacca offendendoli perché manderanno i cristiani a morire; i martiri moriranno per un dio malvagio... oltre a numerose invettive contro i sacerdoti (omicidi - sodomia ecc.) L'unico apostolo che è perfetto è Giuda perché è uno gnostico e gli dice *"so chi tu sei e donde sei giunto. Tu vieni dal reame immortale di Barbelò..."* che non è il Dio dei cristiani e degli ebrei ma il Grande che presiede al mondo spirituale degli gnostici.

Gesù lo istruisce segretamente nei misteri del regno del Grande. Anche se gli predice che "sarà maledetto dalle altre generazioni", alla fine gli gnostici trionferanno e questo mondo sarà distrutto. "Ci saranno dei tempi apocalittici, degli gnostici, Giuda ne farà parte e negli ultimi giorni perverrà a dominare sulle altre generazioni".



"Mentre gli stolti ebrei e cristiani offrono preghiere e sacrifici al padre della stupidità... tu

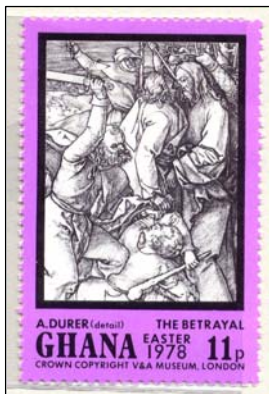


Giuda - gli dice il Maestro - sarai maggiore tra loro poiché sacrificherai l'uomo che mi riveste". "Così quando gli viene proposto, dai sacerdoti e gli scribi, il tradimento, Giuda rispose a quelli come essi volevano, ricevette dei denari e lo consegnò loro".



Anche questo "vangelo" si inserisce nel filone dei vangeli apocrifi (vangelo di Tommaso, vangelo di Filippo ecc.) e gnostici di cui si è ritrovata una intera biblioteca presso Nag Hammadi in Egitto. Questi testi avevano una funzione catechistica, non aspiravano a trasmettere informazioni reali sul Gesù storico ma solo in che cosa deve credere un buon gnostico in quanto, a questo punto della storia, la loro dottrina faceva parte di una religione diversa e separata dal cristianesimo professato nella "grande Chiesa".

Il Santo Padre Benedetto XVI, ha voluto dilungarsi sulla figura di Giuda in occasione dell'udienza generale del 18 ottobre scorso. (*not. Zenit - Vaticano*). "Il tradimento di Gesù da parte di Giuda offre due lezioni: Cristo rispetta la volontà dell'essere umano e aspetta il pentimento del peccatore..." "Perché egli tradì Gesù? Alcuni ricorrono al fattore della sua cupidigia di danaro, altri sostengono una spiegazione di ordine messianico: Giuda sarebbe stato deluso nel vedere che Gesù non inseriva nel suo programma la liberazione politico-militare del proprio Paese"



"Il tradimento di Giuda rimane, in ogni caso, un mistero; Gesù lo ha trattato da amico, però, nei suoi inviti a seguirlo sulla via delle beatitudini, non forzava le volontà né le premuniva dalle tentazioni di Satana, rispettando la libertà umana".

"Quando uno pecca, come Giuda, il Papa ha esortato a non disperare mai della misericordia divina, in quanto Dio è più grande del nostro cuore". "Del resto, quando pensiamo al ruolo negativo svolto da Giuda, dobbiamo

inserirlo nella superiore conduzione degli eventi da parte di Dio" Il suo tradimento, ha aggiunto, "ha condotto alla morte di Gesù, il quale trasformò questo tremendo supplizio, in spazio di amore salvifico e in consegna di sé al Padre" E ha concluso "Nel suo misterioso progetto salvifico, Dio assume il gesto inescusabile di Giuda, come occasione del dono totale del Figlio per la redenzione del mondo"

